



PROMEMORIA

Per la compilazione del modulo di notifica 561 Assicurazione di rendite vitalizie del pilastro 3b ai sensi della LCA

Il modulo di notifica 561 viene utilizzato per comunicare le prestazioni di assicurazioni di rendite vitalizie costitutive di capitale del pilastro 3b ai sensi della LCA (sia prestazioni periodiche che prestazioni in capitale) ai sensi dell'art. 22 cpv. 3 lett. a e b LIFD e dell'art. 7 cpv. 2 lett. a e b LAID. Le prestazioni periodiche derivanti da contratti non costitutivi di capitale (ad esempio le prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità) devono essere indicate nel modulo 564.

1. Anno fiscale

Va indicato l'anno per il quale sono state versate le prestazioni dichiarate.

2. Incarto n.

Va indicato il numero d'incarto assegnato alla società.

3. Dichiarazione n.

Le notifiche vanno numerate progressivamente.

4. Sostituisce notifica del

Se si tratta di una notifica normale e vincolante, questo campo va lasciato vuoto. In caso di storno/correzione vi va indicata la data (GG.MM.AAAA) della notifica da stornare o da sostituire.

5. Istituto di assicurazione

Vanno indicati il nome, la via, il numero civico, il NPA (numero postale di avviamento) e la sede dell'istituto.

6. Polizza n.

Si deve indicare il numero di polizza.

7. Assicurazione sulla vita riscattabile

Selezionare sì o no.

8. Data d'inizio dell'assicurazione

Va indicata la data d'inizio dell'assicurazione in base al contratto o alla polizza assicurativa. La data d'inizio dell'assicurazione è determinante per la computazione del tasso d'interesse tecnico massimo e quindi per il calcolo della componente di reddito delle prestazioni garantite (cifra 16).

9. Prima rendita pagabile il

Bisogna inserire la data (GG.MM.AAAA) alla quale è effettivamente versata la prima rendita.

10. Data del pagamento di prestazioni in capitale

Inserire la data (GG.MM.AAAA) in cui la prestazione in capitale è stata effettivamente erogata. Se vengono segnalati pagamenti di rendite, questo campo deve essere lasciato vuoto.

11. Nome e indirizzo dello stipulante

11.1. Numero AVS

Se disponibile, è possibile indicare il numero AVS.

11.2. Cognome, nome, via e numero civico, NPA (numero postale di avviamento)

Bisogna indicare il luogo di residenza e il cantone.

11.3. Data di nascita

Indicazione della data di nascita (GG.MM.AAAA).

12. Nome e indirizzo dell'assicurato

12.1. Numero AVS

Se disponibile, è possibile indicare il numero AVS.

12.2. Cognome, nome, via e numero civico, NPA (numero postale di avviamento)

Bisogna indicare il luogo di residenza e il cantone.

12.3. Data di nascita

Indicazione della data di nascita (GG.MM.AAAA).

13. Nome e indirizzo dell'avente diritto

13.1. Numero AVS

Deve essere indicato il numero AVS. Se la prestazione viene erogata a più aventi diritto, è necessario compilare **un modulo di notifica separato** per ogni singolo avente diritto. Se l'avente diritto non dispone ancora di un numero AVS, deve richiederlo all'ufficio centrale di compensazione UCC:

[Prima acquisizione del numero AVS \(admin.ch\)](#)

13.2. Cognome, nome, via e numero civico, NPA (numero postale di avviamento)

Bisogna indicare il luogo di residenza e il cantone.

13.3. Data di nascita

Indicazione della data di nascita (GG.MM.AAAA).

Per gli aventi diritto residenti all'estero e soggetti all'imposta preventiva ai sensi dell'art. 7 cpv. 1 LIP e per le persone giuridiche in qualità di aventi diritto, deve essere sempre indicato il seguente numero AVS: 756.0000.0000.02.

Le prestazioni provenienti da polizze di rendite vitalizie costitutive di capitale del pilastro 3b versate a diplomatici stranieri di stanza in Svizzera in qualità di aventi diritto non sono soggette all'obbligo di notifica come qui definito. I diplomatici nazionali (diplomatici svizzeri di stanza all'estero) sono invece considerati residenti ai sensi dell'art. 7 cpv. 1 LIP e sono quindi soggetti all'obbligo di dichiarazione.

14. Conteggio della rendita / prestazione

14.1. Modo di pagamento

È necessario selezionare il modo di pagamento: mensile, trimestrale, semestrale, annuale o irregolare. Le prestazioni in capitale devono sempre essere dichiarate come irregolari.

14.2. Motivo del pagamento

Deve essere indicato il motivo del pagamento: pagamento della rendita, riscatto o rimborso in caso di decesso.

14.3. Data del decesso

In caso di rimborso in caso di decesso, deve essere indicata la data del decesso.
In tutti gli altri casi, questo campo deve essere lasciato vuoto.

**15. Rendita garantita o prestazione in capitale in caso di restituzione
(senza eccedenze)**

In caso di pagamento regolare di una rendita, l'importo della prestazione garantita corrisponde alla rendita garantita dal contratto di assicurazione specifico, esclusa l'eventuale partecipazione alle eccedenze. In caso di riscatto o restituzione in caso di decesso, la parte della prestazione in capitale attribuibile alla prestazione garantita dal contratto assicurativo specifico deve essere riportata in questa cifra. La parte della prestazione in capitale attribuibile alla partecipazione eccedente deve essere dichiarata alla cifra 17 (Prestazioni eccedentarie).

16. Quota di reddito delle prestazioni garantite

Deve essere indicata la quota di reddito calcolata sulla base del tasso d'interesse tecnico massimo applicabile al momento dell'inizio dell'assicurazione ai sensi dell'art. 36 cpv. 1 LSA. Il calcolo di questa quota di reddito si basa sulle disposizioni dell'art. 22 cpv. 3 lett. a LIFD e dell'art. 7 cpv. 2 lett. a LAID. L'AFC pubblica sul proprio sito web le percentuali applicabili ai singoli anni per il calcolo della quota effettiva di reddito imponibile.

17. Prestazioni eccedentarie

Si tratta del totale delle prestazioni in eccesso erogate con le rendite nell'anno in questione. Nel caso di una prestazione in capitale, deve essere dichiarata la parte della prestazione in capitale attribuibile alla partecipazione alle eccedenze. Le prestazioni in eccedenza comprendono anche tutte le prestazioni finanziate con le eccedenze (ad esempio, gli aumenti delle pensioni; la parte della pensione finanziata con le eccedenze costituisce una prestazione in eccesso).

18. Quota di reddito delle prestazioni eccedentarie (70%)

Ai fini dell'imposta federale diretta e delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni, la quota di reddito imponibile corrisponde sempre al 70% delle prestazioni eccedentarie (cfr. art. 22 cpv. 3 lett. b LIFD; art. 7 cpv. 2 lett. b LAID).

19. Quota di reddito imponibile complessiva

La quota di reddito imponibile complessiva è la somma della quota di reddito delle prestazioni garantite (cifra 16) e della quota di reddito delle prestazioni in eccesso (cifra 18).

20. Luogo e data

Si deve indicare il luogo di emissione della notifica (identico al luogo che figura alla cifra 5). Indicazione della data (GG.MM.AAAA) di emissione.

21. Rif.

Bisogna indicare il numero di telefono della persona responsabile della notifica per eventuali domande.

22. Certificato esatto

Va indicato il nome della persona responsabile della notifica.